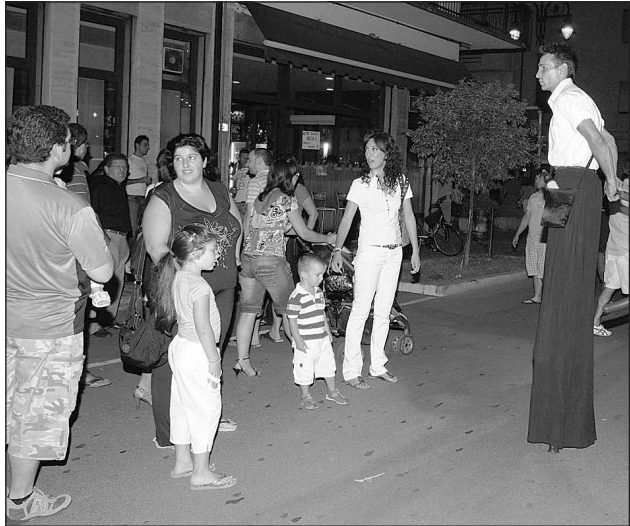


CAVARZERE Bilancio positivo per la kermesse. Consensi da amministratori e commercianti

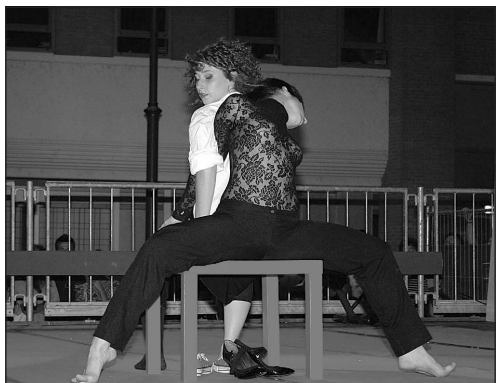
La Notte bianca è un successo per tutti

La soddisfazione del Centro giovanile: "Trasformata un'idea in un grande evento"

CAVARZERE - Un coro di assenti ha incoronato la Giovane Notte bianca di Cavarzere come l'evento fin qui più coinvolgente e travolgente dell'estate. Pareri entusiastici sono stati espressi non solo dagli addetti ai lavori, ma pure dai commercianti e dagli amministratori, che hanno potuto toccare con mano il buon esito della manifestazione. La gente scesa per le vie del centro storico ha fatto il resto, partecipando attivamente e con grande entusiasmo alle innumerevoli iniziative proposte dai giovani organizzatori. Ma dietro tutto, a monte della Giovane Notte bianca, la regia e il contributo degli educatori del Centro giovanile di Cavarzere, appoggiati dalla cooperativa Emmanuel e dal patronato San Pio X, che non hanno mai fatto mancare il loro appoggio ai giovani organizzatori. In questo senso, sono proprio gli operatori del Centro giovanile che, a chiusura dell'evento, hanno voluto ringraziare pubblicamente i ragazzi che, parola di Andrea, Francesco, Giulia, Marika, Sara e Giovanni "hanno reso possibile fare della Giovane Notte bianca un evento da ricordare". "Desideriamo ringraziare quel gruppo di meravigliosi ragazzi - hanno continuato gli operatori del Centro giovanile - che, con poche risorse e tanta buona volontà, ha trasfor-



Che successo per la Giovane Notte bianca Nella foto alcuni momenti della kermesse organizzata sabato sera



Synthesis dance group



Il Quinta spinta bass quintet

mato un'idea per così dire fatta in casa in una bellissima serata. Un grazie speciale va a Martina Tezzon, Valentina Parisotto, Irene Moretto, Alessandro Quaglia, Marco Mainardi, Alberto Campaci, Emil Tarozzo, Alessandro Chiebao, Dario Toffanello, Filippo Greggio, Roberto Loreggia, Mirko Tasso, Riccardo Vettorello, Francesco Bortoloni e ai tanti altri ragazzi di

Cavarzere che ci hanno aiutato in questi mesi di preparazione". "Questi giovani hanno creduto quando pochissimi ci credevano - continuano gli educatori del Centro giovanile - con il loro entusiasmo e grande senso di responsabilità ci hanno davvero emozionato e commosso: ieri erano i ragazzi che frequentavano il Centro giovanile per diverti-

mento, oggi si sono dimostrati validi collaboratori e, ciò che ci rende felici, è che questi ragazzi saranno gli adulti di domani. Bravi ragazzi". Viste le premesse e il grande risultato ottenuto in termini di partecipazione dei cittadini e degli esercizi commerciali, l'estate 2009 promette di essere ancora più calda ed entusiasmante per la città di Cavarzere.



CAVARZERE Stasera La città si prepara alla Fiesta, lo spettacolo di Inchiostri

CAVARZERE - Sono molti e svariati gli appuntamenti dell'edizione 2008 del progetto d'area Inchiostri dedicato alle città di Chioggia, Cavarzere e Cona, grazie alle rispettive amministrazioni comunali che promuovono e realizzano l'iniziativa con il sostegno dell'assessorato alla cultura della Provincia di Venezia. Il calendario degli spettacoli fa tappa oggi proprio a Cavarzere dove dalle 21,15 nella piazza del municipio il Teatro due mondi porta in scena *Fiesta* con Stefano Grandi, Tanja Horstmann, Angela Pezzi, Maria Ragosa, Delia Trice, Renato Valmori per la regia di Alberto Grilli. L'ingresso è gratuito.



BELLOMBRA Anche il vescovo ha partecipato alle celebrazioni

Tutto il paese in piazza per San Giacomo

BELLOMBRA - Si è chiusa, con un bilancio soddisfacente, la festa di San Giacomo, protettore del paese. Buona l'affluenza durante le serate musicali proposte, soddisfazione dei clienti allo stand gastronomico gestito dal circolo San Giacomo. A fare il punto è Paolo Rigoni che racconta: "Bellombra è un paese che si ritrova attorno alla sua festa patronale, che vuole ritrovare il piacere di stare assieme, che vuole mantenere in vita una data tradizionale e significativa perché questa di luglio era una festa che godeva di notevole prestigio in tutto il circondario. Sicuramente viene da molto lontano. Trova le sue radici nel XV secolo stando agli Annali Pollicinensi di Francesco Antonio Boc-

chi il quale annota nel Libro della Masseria di Adria il donativo a carico della comunità adriese di un'anatra a favore del rettore della chiesa nell'occasione de Santo Iacomo". La parte più significativa dei festeggiamenti è stata venerdì 25 con la presenza del vescovo, monsignor Lucio Soravito De Franceschi, che ha officiato la messa solenne attorniato dai parroci dell'Unità pastorale, don Bruno Cappato di Bottrighe e don Dino Berti di Papozze, oltre naturalmente a don Antonio Piva. "Presenti - prosegue Rigoni - anche due dei cinque sacerdoti originari di Bellombra, monsignor Vincenzo Polo e don Sabino Frigato, che secondo una usanza che si protrae da anni, sono soliti convenire in paese in occasione dell'avvenimento. E allora, al termine delle sacre funzioni, seguiva il pranzo in canonica dove le fedeli Bertina e Antida imbandivano, pensate un po'..., la tradizionale anatra arrosto o in umido". Il vescovo, nel salutare "la bella comunità di Bellombra", traendo spunto dal brano del vangelo del giorno, ha sottolineato "la necessità per i cristiani a manifestare con gioia ed orgoglio la propria fede, a non rinchiudersi nel guscio nel nome di una presunta privacy e a seguire l'amore disponibile verso gli altri, siano essi figli, genitori o il partner". La processione con la statua del santo patrono attraverso le vie del paese paesate a festa ha concluso la cerimonia sottolineata dai canti della corale parrocchiale.

IL RESOCONTO

Festa d'la brogna, la tradizione in tavola

BOTTRIGHE - Soddissazione da parte dell'organizzazione della seconda edizione della Festa d'la brogna promossa dalla coppia Ledimarga Carrara e Luciano Freguglia, titolari del ristorante Trattoria dalla Marga di Bottrighe. Accompagnati dalla collaborazione del Gruppo sportivo, in occasione dell'antica sagra della Beata Vergine del Carmelo, patrona del paese, hanno promosso a modo loro i festeggiamenti. Dopo la messa solenne, celebrata dall'arciprete don Antonio Cappato, con larga partecipazione si è svolta la processione con la statua della Madonna per le vie del centro. Di seguito la parte ricreativa che ha registrato il tutto esaurito dei posti disponibili con un prelibato menù di specialità polesane proposto dal locale di via Dante Alighieri, quali: ravioli fatti a mano, carni e verdure alla griglia, poi il gran finale con uno squisito dessert di prugne e crema realizzato per l'occasione da Graziella Grotto, ed altre specialità a base del tipico frutto. Poi tutti in strada a ballare con le musiche proposte da Flory dj. Apprezzata l'esibizione di un saggio di latino americani di alcuni componenti del locale gruppo Aribò. Considerato il bisato successo di questa seconda edizione, Ledimarga e Luciano Freguglia si propongono già per il 2009, con la speranza che altre iniziative si aggiungano per rivitalizzare questa vecchia tradizione.

A. B.

La processione

La festa dedicata a San Giacomo si è svolta a Bellombra. Nelle foto la processione



A. B.